



RELEVANT
BUSINESS MATTERS

DIVIDENDI POSSIBILI MODIFICHE PER LE PARTECIPAZIONI INFERIORI AL 10% DAL 2026

A CURA DI

LUIGI MELLONI
ROSANNA CANNONE

Spettabili Clienti,

con la presente desideriamo segnalarvi una previsione contenuta nel Disegno di legge di bilancio per il 2026 relativa alla tassazione dei dividendi. La stampa specializzata e gli organi di informazione hanno già ampiamente commentato (e criticato!) la proposta di modifica in materia.

Perché questa comunicazione in questo momento?

Pur non essendo nostra abitudine commentare dei testi di legge **non ancora definitivi**, riteniamo opportuno informarVi tempestivamente affinché possiate, se del caso, valutare per tempo eventuali azioni volte a mitigare l'impatto della norma attualmente all'esame del Parlamento.

In sintesi la proposta prevede un aggravio di tassazione sui dividendi percepiti da soci che detengono una partecipazione inferiore al 10% quando tali soci sono imprese o imprenditori (che operano nell'ambito dell'attività d'impresa).

La modifica non riguarda le persone fisiche al di fuori dell'attività d'impresa, per le quali la distribuzione resta soggetta all'imposta sostitutiva del 26%.

Si consideri a titolo di esempio una società di capitali "A" che possiede una quota inferiore al 10% in un'altra società di capitali "B".

- In base al regime attuale i dividendi distribuiti da B ad A sono esenti per il 95%; il 5% concorre a formare il reddito imponibile IRES, con **tassazione effettiva pari all'1,2%** (24% sul 5%).
- Qualora la proposta di modifica diventasse definitiva i medesimi dividendi concorrerebbero per intero (100%) al reddito imponibile, con **tassazione pari al 24%** (aliquota IRES vigente).

Secondo la bozza, le nuove disposizioni si applicherebbero alle distribuzioni deliberate **a decorrere dal 1° gennaio 2026**. Ne consegue che delibere di distribuzione adottate entro il 31 dicembre 2025 consentirebbero, allo stato attuale, di fruire del regime oggi vigente.

Come anticipato la norma è oggetto di ampie critiche da parte di diverse forze politiche. È dunque auspicabile (ed è altresì possibile) che venga modificata prima dell'approvazione definitiva.

Lo Studio resta a disposizione per ogni approfondimento e per eventuali valutazioni in merito.

CONTATTI

LUIGI MELLONI

LUIGI.MELLONI@RLVT.IT

ROSANNA CANNONE

ROSANNA.CANNONE@RLVT.IT



RELEVANT
BUSINESS MATTERS

RLVT – SOCIETÀ TRA PROFESSIONISTI A R.L.

VIA AVOGADRO, 12/A – 10121 TORINO – ITALIA T. +39 011 55 67 222 – INFO@RLVT.IT